



2022 - 2024

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI VILLA BASILICA (LU)



SOMMARIO

Sommario.....	pag 2
PREMESSA.....	pag 3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag 3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	pag 6
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	pag 6
SEZIONE 2,1 – PROGRAMMAZIONE DEL VALORE PUBBLICO.....	pag 7
SEZIONE 2.2 – PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE.....	pag 7
SEZIONE 2.3 – PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	pag 8
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	pag 9
SEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	pag 9
SEZIONE 3,2 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	pag 10
SEZIONE 3.3 – PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	pag 10

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. 80/21

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150,

stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito

internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato ((entro il 30 giugno 2022)) e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

7-bis. Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6.)

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

- Comune di **VILLA BASILICA**
- Indirizzo: Via Roma, 1
- Codice fiscale o partita IVA: 00285420469
- Sindaco: Dott.ssa Anelli Elisa
- Telefono: 0572 46161
- Sito internet: info@comune.villabasilica.lu.it
- PEC: comunevillabasilica@pcert.it
- Numero di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente: 11
- Numero di abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente: 1496
- Superficie Comunale totale: 36,48 kmq
- Densità abitativa: 41 ab/kmq
- Età media della popolazione: 48
- Speranza di vita alla nascita: 82.5 anni (provincia)
- famiglie unipersonali: 226
- Tasso di fecondità: 0.04%
- Tasso di natalità: 0.008%
- Indice di vecchiaia: 256%
- Celibi: 314
- Nubili: 261
- Cittadini stranieri residenti: 60
- Tasso di occupazione: 46,1 (provincia)
- Tasso di disoccupazione: 12.0 (provincia)
- Imprese attive in provincia: 16064
- Giovani che non lavorano e non studiano (Neet); 60 (provincia)

SEZIONE 2.1 – PROGRAMMAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Documento Unico di Programmazione 2022-2024 di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.07.2021, e relativa nota di aggiornamento con Deliberazione n.22 del 18.05.2022. Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.07.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

SEZIONE 2.2 – PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

Il PEG approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 31.05.2022 per la parte relativa agli obiettivi di Performance:

- Obiettivi Area Finanziaria:

Aggiornamento in cloud software gestione del personale e contabilità

Aggiornamento in cloud software gestione economica e documentale

Nuovo Regolamento TARI

Riordino e predisposizione fascicoli del personale anche in formato digitale

- Obiettivi Area Tecnica:

Interventi in emergenza sulle strade comunali del territorio

Proposta di adozione del Piano Operativo Comunale (POC) ed elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI)

Garantire l'ultimazione dei lavori di efficientamento energetico di alcuni impianti di illuminazione pubblica nel Capoluogo e nelle frazioni di Boveglio e Pizzorne

Informatizzazione dei servizi scolastici a domanda individuale di mensa e scuolabus

- Area Amministrativa:

Riordino dell'archivio corrente con effettuazione procedura di scarto

Nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale si provvede alla digitalizzazione di tutti gli atti degli organi dell'Ente, nonché dei Responsabili

Potenziamento dei servizi al cittadino ottenendo la digitalizzazione dei seguenti servizi: richiedere una pubblicazione di matrimonio, richiedere la sepoltura di un defunto, richiedere l'iscrizione all'asilo nido, presentare domanda per l'assegno di maternità, sito internet (pacchetto cittadino informato)

- Obiettivo trasversale ai settori affidato al Segretario Generale:

Osservanza delle misure previste

Piano delle Azioni Positive 2020-2022 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.44 dell'8.07.2020.

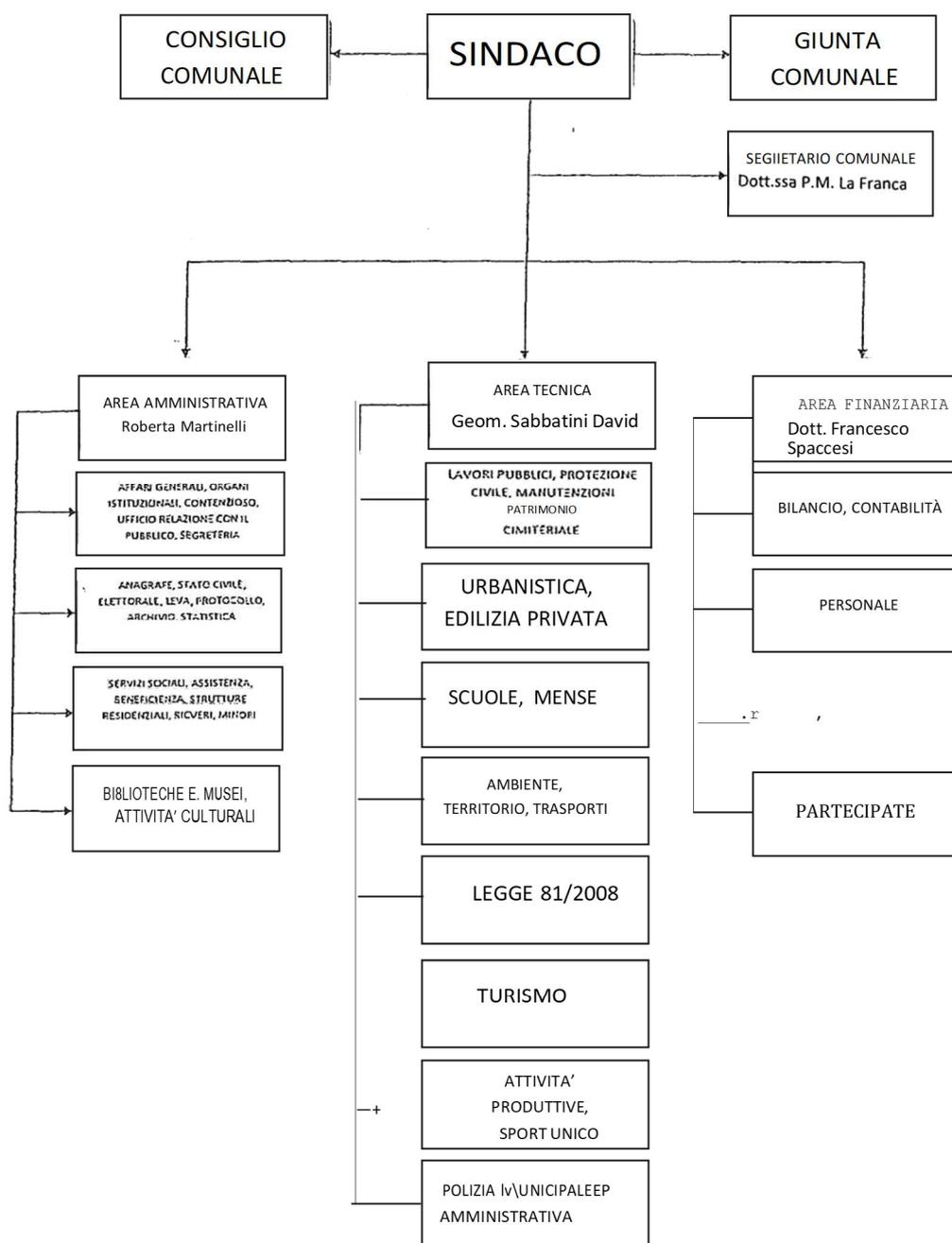
SEZIONE 2.3 - PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n.39 del 29.04.2022.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE 3.1 - PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Piano organizzativo della struttura comunale politico - tecnica



SEZIONE 3.2 – PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Villa Basilica, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente e dal regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.72 del 13-07-2022

SEZIONE 3.3 – PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.13 del 24-03-2022 ed integrato e modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n.76 del 20-07-2022